VareseNews

Ludopatici e spregiudicati, così agivano l'infermiere e i suoi complici che raggiravano donne fragili

Pubblicato: Mercoledì 30 Agosto 2023

Ludopatico e spregiudicato ma anche manipolatore. Così **l'infermiere** arrestato questa mattina (mercoledì) insieme ad altri due complici viene definito dagli inquirenti e proprio nel gioco d'azzardo c'è uno dei moventi che ha spinto il professionista ad avvicinare e circuire almeno due donne spogliandole di ogni bene e portando una delle due, benestante figlia di un commerciante, a finire in una casa popolare vivendo di sussidi.

Dalla vicenda ricostruita nell'inchiesta della **Guardia di Finanza di Varese** e coordinata dalla **Procura di Busto Arsizio** emerge uno spaccato spietato e inquietante che mette insieme diversi livelli di problematiche sociali: **il degrado morale, il problema della cura dei disabili e il problema della ludopatia** che spesso emerge dalle inchieste come motore che spinge a commettere reati (furti, raggiri) o ad esserne vittima (usura, estorsione).

Sarebbe proprio l'operatore sanitario che, **approfittando del fatto che la casa di riposo in cui lavorava ospitasse anziani con buone disponibilità economiche**, ha scelto le vittime con cura, puntando l'anziana che aveva una figlia con fragilità di natura psichiatrica. Una volta avvicinatosi a sufficienza alla sfera famigliare è andato a colpo sicuro convincendo la donna a vendere i propri beni immobili e a farsi dare il ricavato, facendola sprofondare nella povertà e nella necessità di trovare un alloggio popolare. L'uomo, insieme ai complici anche loro ludopatici, **non si era accontentato di quei 450 mila euro e lucrava anche su parte della pensione di invalidità** a cui la vittima aveva diritto.

Meno bene è andata con la seconda vittima, una donna dalla quale **erano riusciti a farsi girare via bonifici ben 200 mila euro mentre 300 mila euro di una polizza erano stati bloccati** grazie all'intervento dell'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia, insieme al Nucleo di Polizia Economica della Guardia di Finanza di Varese.

Infine c'è il **disprezzo totale delle persone che avrebbe dovuto curare**. L'infermiere, infatti, si vantava coi due sodàli di aver **somministrato farmaci senza alcuna prescrizione ad una donna anziana** per mantenerla in vita e convincerla a farsi intestare dei beni.

> Circuivano donne ricche con problemi psichici in Valle Olona. In manette un infermiere e due complici

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it